



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
398	27/06/2024	7	0

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - SRD01 -Investimenti produttivi agricoli per la competitività' delle aziende agricole- Ulteriori modifiche ed integrazioni al bando ed allegati approvato con DRD 255 del 24.04.2024

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
- b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1
- d) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
- f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- DRD n. 46 del 31.01.2024 con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi a non superficie e/o a capo" - versione 1.0
- il DRD n. 168 del 13.03.2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per dare piena attuazione al citato manuale delle procedure, nelle more della ridefinizione dell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale previsto dalla L.R. n. 14 del 21/10/2022;
- il DRD n. 325 del 28.05.2024 ad oggetto "PS PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA - Fondo FEASR: Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0";
- il DRD n. 321 del 28.05.2024 di "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)";

VISTI inoltre,

- il DRD n. 255 del 24.04.2024 con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento "SRD01 ***Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole***" e relativi allegati;
- il DRD n. 331 del 30.05.2024 con il quale sono state apportate Modifiche ed integrazioni al bando ed allegati approvato con DRD 255 del 24.04.2024;

RILEVATO che nel bando di selezione dell'intervento *SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"* sono presenti alcuni errori formali e,

CONSIDERATO che dalle richieste pervenute alla UOD 50.07.16, è emersa la necessità di correggere tali errori e chiarire ed integrare alcuni punti del Bando;

VALUTATA altresì l'opportunità di adottare ulteriori forme di semplificazione del flusso documentale che il richiedente deve sostenere durante la presentazione della domanda di sostegno, rendendo disponibile l'allegato precompilato "relazione tecnica agronomica economica" che contiene le informazioni necessarie al prosieguo della istruttoria in tempi celeri e alla realizzazione dei progetti in tempi certi;

PRESO ATTO del DRD 397 del 26.06.2024 con il quale è stata approvata la stima dei costi standard unitari (UCS) – OLIVO e CASTAGNO formulata dalla Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria;

VALUTATO necessario, alla luce degli aggiornamenti intervenuti, ampliare la possibilità per i richiedenti di utilizzare i costi standard unitari (UCS) nella gestione dei fondi strutturali e di investimento europei per un impiego più efficiente delle risorse,

PRESO ATTO infine che, a causa di problemi di natura tecnica per i quali l'OP AgEA ha ritardato l'iter di validazione della procedura VeCI e la predisposizione dei parametri regionali, non è stato possibile rispettare la data di inizio di rilascio delle domande di sostegno fissata al 03/06/2024 con DRD 255/2024;

RITENUTO pertanto:

1. di dover modificare ed integrare il bando SRD 01 di cui ai DRD 255 del 24.04.2024 e 331 del 30.05.2024, secondo quanto riportato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il format di relazione da compilarsi obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web: www.relazionicsrcampania.it (Allegato Format di Relazione);
3. di dover differire il termine iniziale per la compilazione ed il rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN alla data del 28/06/2024;
4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 23/09/2024;
5. di dover confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 255 del 24.04.2024 e con il decreto n. 331 del 30.05.2024;
6. di disporre la pubblicazione sulla pagina del CSR Campania – SRD01 del testo consolidato del bando e degli allegati contenenti tutte le variazioni intervenute;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare ed integrare il bando SRD01, approvato con DRD 255 del 24.04.2024 e

- successivamente modificato e integrato con DRD 331 del 30.05.2024, secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il format di relazione da compilarsi obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web: www.relazionicsrcampania.it (Allegato Format di Relazione);
 3. di differire il termine iniziale per la compilazione ed il rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN alla data del 28/06/2024;
 4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 23/09/2024;
 5. di confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 255 del 24.04.2024 e con il decreto n. 331 del 30.05.2024;
 6. di disporre la pubblicazione sulla pagina del CSR Campania – SRD01 del testo consolidato del bando e degli allegati contenenti tutte le variazioni intervenute;
 7. di confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 255 del 24.04.2024 e n. 331 del 30.05.2024;
 8. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD01;
 9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
 10. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
 11. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
 - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
 - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
 - BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI

Capitolo 8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

8.4 Criteri di Ammissibilità delle Operazioni

La nota n. 4 afferente il CR23 (pag 13 del bando) è così formulata:

⁴ Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato "Relazione interventi irrigui"

Capitolo 11. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

I paragrafi

b. per i frantoi aziendali

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i frantoi oleari - aggiornamento 2023" dell'ISMEA che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile o documenti successivamente approvati che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

c. per gli impianti arborei

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale - Aggiornamento 2023" dell'ISMEA o documenti successivamente approvati che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, diversi da quelli già previsti dalla metodologia, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

f. spese generali

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato ai sensi del DM 17 giugno 2016.

sono sostituiti dai seguenti

b. per i frantoi aziendali

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i frantoi oleari - aggiornamento 2023" dell'ISMEA.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

c. per gli impianti arborei

I costi saranno determinati attraverso:

- **Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale - Aggiornamento 2023" dell'ISMEA;**
- **Stima dei costi standard unitari (UCS) Castagno e Olivo – Aggiornamento 2024 della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria.**

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, diversi da quelli già previsti dalle metodologie, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Per i costi unitari (UCS) di ISMEA il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

Per costi unitari (UCS) della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria i documenti sono disponibili alla pagina:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

f. spese generali

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016.

13 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

Il paragrafo dell'esempio di calcolo (pag. 30 del bando):

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).

è sostituito dal seguente

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 2 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).

15 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

15.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 8.1, 8.3 e 8.4 del presente bando

Il paragrafo

1. *Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN, contenente il codice univoco (CBP).*

è sostituito dal seguente

1. **Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN, contenente il codice univoco (CBP). L'elaborato deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente (ditta individuale/società) e dal tecnico.**

15.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa

I paragrafi

1. Per impianti arborei e i frantoi:

le singole procedure di calcolo dei costi standard sono direttamente caricate nel BPOL.

3. Per le spese generali

- **output della procedura “gestione preventivi”** disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;
- **Preventivo ed output della procedura di calcolo delle spese tecniche e prospetto di calcolo ai sensi del DM 143/2016;**

sono sostituiti dai seguenti

1. Per impianti arborei e i frantoi:

le singole procedure di calcolo dei costi standard sono direttamente caricate nel BPOL e sulla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

3. Per le spese generali

- **output della procedura “gestione preventivi”** disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;
- **Preventivo ed output della procedura di calcolo delle spese tecniche e prospetto di calcolo secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016;**

15.4 Documentazione di progetto

Il paragrafo

1. **Business plan** predisposto utilizzando l’applicativo “Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)” realizzato da ISMEA nell’ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell’ambito dell’applicativo BPOL, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP) Il Business Plan – PSR/PSP deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d’investimento. Gli investimenti previsti dal piano di sviluppo aziendale devono essere coerenti con gli obiettivi della SRD01 del CSR Campania 2023/2027, perseguendo una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) degli “Obiettivi e finalità”.

è sostituito dal seguente

1. **Business plan** predisposto utilizzando l’applicativo “Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)” realizzato da ISMEA nell’ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell’ambito dell’applicativo BPOL, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP) Il Business Plan – PSR/PSP deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d’investimento. Gli investimenti previsti dal piano di sviluppo aziendale devono essere coerenti con gli obiettivi della SRD01 del CSR Campania 2023/2027, perseguendo una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) degli “Obiettivi e finalità”.

L’elaborato deve essere firmato digitalmente dal rappresentate legale del soggetto richiedente (ditta individuale/società) e dal tecnico.

Il paragrafo

2. **Relazione tecnica agronomica economica**, a supporto del piano di sviluppo aziendale - Business Plan PSR/PSP, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al format di relazione da compilare on line, previo accreditamento, al seguente indirizzo web:

<https://www.websigei.eu>

la relazione, sottoscritta anche dal richiedente, contiene sotto forma di autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, le dichiarazioni in merito alla affidabilità ed altri requisiti del richiedente e al requisito di giovane agricoltore.

è sostituito dal seguente

2. **Relazione tecnica agronomica economica**, contenente il Piano degli Interventi, a supporto del Business Plan PSR/PSP, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al format di relazione da compilare obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web: www.relazionicscampania.it. La relazione è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità e ai requisiti di giovane agricoltore ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000.

Successivamente l'elaborato deve essere firmato e caricato (upload PDF firmato) sulla stessa piattaforma (www.relazionicscampania.it). L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN pena la non ammissibilità della stessa.

Il paragrafo

8. *Relazione asseverata per gli impianti irrigui, (Allegato n° 1 "Relazione impianti irrigui")*

è sostituito dal seguente

8. **Relazione tecnica per gli impianti irrigui, (Allegato n° 1 "Relazione impianti irrigui")**

Piano degli Interventi

ANAGRAFICA			
Denominazione:	[REDACTED]		
Forma giuridica:	[REDACTED]		
Partita IVA / CUAA:	[REDACTED]		
PEC:	[REDACTED]		
Provincia presentazione domanda:	[REDACTED]		
Titolare o rappresentante legale:	Nome e cognome	Codice fiscale	Data di nascita
	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Numero di telefono	[REDACTED]		
L'azienda recupera l'IVA	SI		

FORMAT DI RELAZIONE VALIDA SOLO
A SCOPO INFORMATIVO DA NON UTILIZZARE
L'UNICA RELAZIONE VALIDA E' QUELLA
ELABORATA AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.relazionicsrcampania.it

SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL BANDO

Piano degli Interventi

SEZIONE 1 - RIFERENTE PROGETTO		
Cognome e Nome:	TEST TEST	
Codice fiscale:	TEST	
Numero di telefono:	TEST	
Mail:	TEST	
SEZIONE 2 - ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE		
Iscrizione alla CCIAA competente:	[REDACTED]	
Numero:	[REDACTED]	
dal:	[REDACTED]	
Codice ATECO:	[REDACTED]	
Iscrizione sezione speciale:	IMPRESA AGRICOLA	
SEZIONE 3 - DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE		
Con riferimento a specifiche attuazioni del bando il richiedente dichiara:		
che il C.d.A con apposita delibera ha: approvato il progetto, approvato la previsione di spesa, autorizzato il Rappresentante legale a presentare l'istanza, si è accollata la quota di contributo a proprio carico e nominato il responsabile tecnico.		SI
di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni		SI
di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici		SI
(in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica), di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001		SI
di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti		SI
di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962		SI
di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto; Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.		SI
di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni degli interventi non a superficie e/o a capo (interventi non sigc) approvate con DRD n. 943 del 21/12/2023 e di accettare tutti gli obblighi da esse derivanti		SI
di essere consapevole che in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC		SI
Solo per imprese che svolgono allevamento		
di aver provveduto alla comunicazione all'Autorità competente ai sensi della DGR 500/2023 relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici di cui si indicano i seguenti estremi:		SI
Ufficio	Protocollo	Data
TEST	TEST	12/05/1900
di non essere obbligato alla comunicazione alle competenti autorità		---

Piano degli Interventi

SEZIONE 4 - POSSESSO BENI IMMOBILI	
Gli investimenti sono realizzati esclusivamente su immobili che sono nella disponibilità del proponente	SI
Sono presenti immobili confiscati alle mafie concessi ai sensi della Legge n. 109/96 e smi	SI
Estremi della concessione ai sensi della Legge n. 109/96 e smi	TEST
Gli investimenti sono da realizzarsi su immobili che sono nel possesso del richiedente con titolo di:	PROPRIETA'/AFFITTO/CONC. L. 109/96
E' presente l'espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario ai sensi della normativa vigente	SI
L'autorizzazione da parte dell/i proprietario/i è presente nel contratto di affitto allegato alla domanda di sostegno	SI
L'autorizzazione da parte dell/i proprietario/i è presente sotto forma di DSAN allegata alla domanda di sostegno	NON PERTINENTE
Si attesta che il/i titolo/i di possesso ha/hanno durata residua tale da garantire il rispetto della stabilità delle operazioni (durata residua almeno anni 8 dalla data di presentazione della domanda di sostegno)	SI
SEZIONE 5 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI	
L'investimento intende soddisfare eventuali requisiti imposti agli agricoltori dal diritto dell'Unione (può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda)	SI
Descrizione requisiti	TEST
Il richiedente dichiara, relativamente alle operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alle alla lettera e, che una quota non prevalente (inferiore al 50%) dei prodotti da trasformare potrebbe essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata è un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE	SI
Gli investimenti proposti quali finalità specifiche, indicate alle lettere a, b, c, d, e del paragrafo 3 "Obiettivi e finalità" e descritti nel paragrafo 6 del bando SRD01, perseguono:	
Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali	SI
Incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto	SI
Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato	SI
Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale	SI
Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte	SI
SEZIONE 6 - SCELTA DEGLI INVESTIMENTI	
Tipo di investimento	
Costruzione o miglioramento di beni immobili incluse le opere di miglioramento fondiario	SI
Acquisto di macchine, attrezzature e impianti (compreso i sistemi di gestione della fertirrigazione e le monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi)	SI
Impianti di irrigazione	SI
Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale pre e post investimento	SI
Investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione	SI

Piano degli Interventi

(incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) prevalentemente dei prodotti agricoli aziendali			
Programmi informatici, brevetti e licenze		SI	
Comparto principale su cui impatta l'investimento		Frutticolo Vite	
Descrizione in caso di comparto altro		TEST	
Il comparto su cui impatta l'investimento è		Già presente in azienda	
Codice O.T.E.		TEST	
Descrizione O.T.E. come da output ClassCe Lite		TEST	
SEZIONE 7 - INFORMAZIONI GENERALI DELL'AZIENDA E DEL PROPONENTE			
Descrizione (resa in maniera sintetica) dei diversi prodotti realizzati in azienda (colture arboree, colture erbacee, allevamenti) specificando le tecniche produttive attuate le rese unitarie, le rotazioni			
TEST TEST TEST			
Attività connesse praticate			
Vendita diretta in azienda		SI	
Degustazione		SI	
Agriturismo		SI	
Oleoturismo		SI	
Enoturismo		SI	
Fattoria didattica		SI	
Fattoria sociale		SI	
Equitazione		SI	
Fornitura di beni o servizi		SI	
Manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione		SI	
Altro		SI	
Descrizione altro		TEST	
SEZIONE 8 - PRODUZIONE STANDARD DELL'AZIENDA AGRICOLA			
Importo €		1.234.567,00	
Localizzazione		Macroarea C e D	
Ripartizione della superficie aziendale			
SAT(m ²)		10000	
SAU(m ²)		10000	
Superficie irrigata(m ²)		10000	
Prodotti ottenuti con		(m ²)	
Metodo di produzione "biologica"		10000	
Metodo di produzione "integrato" SQNPI		0,00	
Zone rispetto alla SAU			
S.A.U.(m ²)	Di cui	Valore (m ²)	Percentuale
10000	In zone vulnerabili ai nitrati	0	0,00
	In zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	0	0,00
	In zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000	10000	100,00
SEZIONE 9 - DICHIARAZIONI			
Il richiedente ha ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni?		NO	

Piano degli Interventi

Il richiedente ha progetti finanziati, nei 5 anni precedenti ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27), a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027?		NO		
SEZIONE 10 - REQUISITI "GIOVANE AGRICOLTORE"				
Giovane agricoltore		SI		
Forma giuridica		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Data primo insediamento		03/12/2014		
Quota		75%		
Il richiedente dichiara				
di partecipare al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società (In caso di impresa individuale selezionare SI)		SI		
di provvedere alla gestione corrente della società (In caso di impresa individuale selezionare SI)		SI		
ATTENZIONE: non è possibile beneficiare della maggiorazione dell'aliquota 10% in quanto non rispettati i requisiti GIOVANE AGRICOLTORE				
Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, è in possesso del requisito di formazione e/o competenze stabilito dal PSP paragrafo 4.1.5.		SI		
Formazione e competenza				
A. Titolo di studio titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo		SI		
B. Titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di un corso di formazione di almeno 150 ore su settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale		SI		
C. Titolo di scuola secondaria di primo grado, più esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.		SI		
Requisiti di formazione e competenza: Tabella A titoli di studio				
Titolo di studio universitario				
Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese	
TEST	TEST	TEST	1986	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio				
Titolo di scuola secondaria di secondo grado				
Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese	
TEST	TEST	TEST	1986	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio				
Corso di formazione				
Ente formatore accreditato	Titolo del corso/sede	Durata	Descrizione	Fine percorso formativo
TEST	TEST	TEST	TEST	1986

Piano degli Interventi

Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio				
Intervento di cooperazione per il ricambio generazionale				
Titolo dell'intervento di cooperazione	Fondo di cofinanziamento	Descrizione	Ruolo ricoperto	
TEST	TEST	TEST	TEST	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Titolo di scuola secondaria di primo grado				
Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese	
TEST	TEST	TEST	1986	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Esperienza lavorativa (almeno 3 anni nel settore agricolo)				
Datore di lavoro	Durata rapporto	N. iscrizione INPS	Progetto cooperazione/progetto PSR	
TEST	TEST	TEST	TEST	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Corso di formazione				
Ente formatore accreditato	Titolo del corso/sede	Durata	Descrizione	Fine percorso formativo
TEST	TEST	TEST	TEST	1986
Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Intervento di cooperazione per il ricambio generazionale				
Titolo dell'intervento di cooperazione	Fondo di cofinanziamento	Descrizione	Ruolo ricoperto	
TEST	TEST	TEST	TEST	
SEZIONE 11 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DEL PROGETTO				
Alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per rendere il progetto cantierabile?		SI		
Il piano di sviluppo aziendale proposto prevede esclusivamente acquisti per i quali non sono necessari titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni?		SI		
Per gli investimenti proposti sono necessari provvedimenti per il rispetto della normativa in materia ambientale?		SI		
Gli investimenti proposti prevedono costruzioni di nuovi edifici?		SI		
Gli investimenti proposti prevedono ristrutturazioni rilevanti degli edifici esistenti?		SI		
In caso di progetti che interessano edifici di nuova costruzione e/o di ristrutturazioni rilevanti degli edifici esistenti si attesta l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e di raffrescamento, così come previsto dal D.lgs. 199/2021		SI		
Progetti che prevedono investimenti riconducibili a Costruzioni/ristrutturazioni e/o miglioramenti fondiari				
Estremi catastali di terreni/fabbricati				
Comune	Foglio	Particella	Superficie	Tipologia investimento
Acerra	2	158	850	Costruzione o miglioramento di beni immobili

Piano degli Interventi

Progetti che prevedono acquisti di macchine agricole semoventi				
Potenza delle macchine agricole semoventi in kW				
Presenti in azienda	Presenti in azienda elettriche	Oggetto di acquisto con il presente PSA	Oggetto di acquisto con il presente PSA elettriche	
50	50	80	50	
Progetti che prevedono la produzione di energia da fonti rinnovabili				
Impianti di produzione di energia già presenti in azienda				
Fonte	Potenza (kW)	Impianto utilizzato anche per la produzione di energia termica	Potenza termica (kW)	Energia prodotta
Fotovoltaico	8	SI	2	Elettrica
Progetti che prevedono la produzione di energia da fonti rinnovabili				
Impianti di produzione di energia previsti nel PSA				
Fonte	Potenza (kW)	Impianto utilizzato anche per la produzione di energia termica	Potenza termica (kW)	Energia prodotta
Biomassa	15	SI	5	Elettrica

FORMAT DI RELAZIONE DA NON

Piano degli Interventi

SEZIONE 12 - IMPIANTI IRRIGUI		
Investimenti che si intendono realizzare		
Tipologia a - realizzazione nuovi impianti aziendali (i completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui)		Superficie interessata(mq)
Tipologia b - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti	SI	Superficie interessata(mq) 10.000,00
Tipologia c - creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale), incluse quelle per la captazione di acqua piovana		Volumi stoccaggi interessati: nuovi(mc) Volumi stoccaggi interessati da migliorare(mc)
L'intervento determina un aumento netto delle superfici irrigate aziendali	NO	
Su quale corpo idrico, insistono gli investimenti? (A scopo di supporto all'individuazione del corpo idrico è pubblicata sul sito istituzionale la cartografia di riferimento)	Nome corpo idrico TEST	Codice corpo idrico 123
Lo stato dei suddetti corpi idrici, risulta essere in uno stato "buono" o "elevato" come da Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per motivi inerenti la quantità di acqua	SI	
Analisi di impatto ambientale		
Analisi di impatto ambientale attestante che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente		
Analisi ambientale effettuata:		
Analisi ambientale effettuata da:	Numero:	Del:
Analisi ambientale approvata:		
Analisi ambientale approvata da:	Numero:	Del:
Contatori e valutazione dell'investimento		
Contatori volumetrici per misurare il consumo relativo all'investimento		
Contatori volumetrici già presenti		
Installazione prevista all'interno dell'investimento		
<u>Valutazione ex-ante del risparmio idrico potenziale per il miglioramento impianti/stoccaggi esistenti (valori come da paragrafo 5.4 della relazione investimenti irrigui)</u>		
Indicare il valore del risparmio idrico potenziale minimo, così come calcolato utilizzando i parametri di cui alla Tabella 1 e alla Tabella 2 della relazione investimenti irrigui e il foglio di calcolo RIP		Risparmio idrico potenziale (%)
Per investimenti che incidono su corpi idrici in stato meno di buono, indicare il valore del risparmio effettivo minimo calcolato come differenza tra i consumi ex-ante e la stima dei consumi ex-post		Risparmio effettivo minimo (mc)

Piano degli Interventi

SEZIONE - 13 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Tra le altre cose la relazione deve contenere le tappe essenziali e obiettivo/i che il progetto intende perseguire tra quelli previsti dal Bando, organizzazione del ciclo produttivo aziendale; il mercato di riferimento, strategia commerciale ed integrazione con il territorio, costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità previste dal presente bando, le macchine aziendali devono essere tutte indicate nel fascicolo aziendale e per esse deve, fra l'altro, essere registrato l'anno di acquisto e la potenza

TEST

Investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Descrivere in maniera dettagliata la tipologia di investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili nelle sue caratteristiche tecniche e produttive fornendo tutti gli elementi utili al suo dimensionamento in funzione del fabbisogno energetico annuale dell'azienda (bilancio energetico)

TEST

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

SRD01: "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA ECONOMICA

Piano degli Interventi

SEZIONE 14 - QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO												
ID	Gruppo	Sottogruppo	Voce di spesa bene/opera/servizio	Ragionevolezza del costo	Costo del bene imponibile	IVA %	Importo IVA	Spesa totale	Spesa per il calcolo del contributo esclusa IVA	Contributo 50 %	Crit. P04 02	Preventivo di riferimento
1	Costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi	Cantine	TEST	Confronto tra preventivi	150.000,00	22	33.000,00	183.000,00	150.000,00	75.000,00	3	EEEEEEEEEEEEEEEE EEE
2	Acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali anche per la prima lavorazione dei prodotti e trasformazione	Attrezzature di cantina	TEST	Confronto tra preventivi	50.000,00	22	11.000,00	61.000,00	50.000,00	25.000,00	5	GGGGGGGGGGGGGG GGGGGGGGGG
3	Acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali anche per la prima lavorazione dei prodotti e trasformazione	Trattrici gommate	TEST	Informator e agrario Cod: 2548	50.000,00	22	11.000,00	61.000,00	48.000,00	24.000,00	10	DDDDDDDDDDDDDD DDDDDDDDDDDD
Totali QUADRO ECONOMICO					250.000,00		55.000,00	305.000,00	248.000,00	124.000,00		

Piano degli Interventi

SEZIONE 15 - CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE																				
Cronoprogramma procedurale																				
Step procedurale	Mese																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Avvio Lavori	■	■	■																	
TEST				■	■	■	■	■	■	■										
TEST										■	■	■	■	■	■					
TEST												■	■	■	■	■	■	■	■	■
TEST																	■	■	■	■
DURATA DEL PROGETTO																				
Mesi	20																			

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

Piano degli Interventi

SEZIONE 16 - CRITERI DI SELEZIONE			
Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 1 : Localizzazione territoriale degli investimenti			
Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	7	6	
Imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000		7	7,00
Punteggio totale			7,00
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			
S.A.U.(m ²)	Di cui	Valore (m ²)	Percentuale
10.000,00	In zone vulnerabili ai nitrati	0,00	0,00
	In zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	0,00	0,00
	In zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000	10.000,00	100,00
Note: TEST			
Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 2 : Caratteristiche del soggetto richiedente			
Età del conduttore: imprese condotte da giovani imprenditori	19	9	9,00
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Da 15.000 euro fino a 300.000 euro		5	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro		3	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Da 12.000 euro fino a 150.000 euro		5	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro		3	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1	
Contributi pubblici ricevuti: imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza		5	5,00
Punteggio totale			14,00
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			
Note: TEST			
Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 3 : Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali			
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%	8	8	8,00
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%		5	
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione		3	
Punteggio totale			8,00
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			

Piano degli Interventi

Tipo	Ante	Post	Incremento percentuale	
M.O.L.	125.000,00	185.000,00	48,00	
R.O.I.	250.000,00	21.000,00	-91,60	
Note: TEST				
Descrizione Criterio di Selezione		Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 4 : Caratteristiche del progetto di investimento				
Disponibilità di titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta, etc.		50	5	5,00
Caratteristiche tecniche del progetto			45	41,13
Punteggio totale				46,13
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio				
Note:				
Descrizione Criterio di Selezione		Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 5 : Prodotti aderenti ai regimi di qualità dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania				
Produzione aziendale certificata DOP e/o IGP		16	10	10,00
Produzioni florovivaistiche			10	0,00
Azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica			4	4,00
Metodo di produzione biologica: almeno il 35% della SAU ed inferiore al 70% della SAU			2	0,00
Metodo di produzione biologica: almeno il 70% della SAU ed inferiore al 100% della SAU			4	0,00
Metodo di produzione biologica: il 100% della SAU			6	6,00
Metodo di produzione integrato SQNPI: almeno il 50% della SAU ed inferiore al 100% della SAU			2	0,00
Metodo di produzione integrato SQNPI: il 100% della SAU			4	0,00
Punteggio totale				16,00
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio				
Attenzione, il punteggio è stato ridotto al massimo assegnabile per il criterio				
Prodotti aderenti a regimi di qualità				
Certificazione	Descrizione	si/no	Percentuale dichiarata sull'investimento	
DOP/IGP	Produzione aziendale certificata alla presentazione della domanda di sostegno	SI	100,00 %	
Produzioni florovivaistiche	Parere positivo dell'organismo di certificazione		0,00 %	
Metodo di produzione biologica	almeno il 35% della SAU ed inferiore al 70% della SAU		100,00 %	
	almeno il 70% della SAU ed inferiore al 100% della SAU			
	uguale al 100% della SAU	SI		
	Presenza di prodotto commercializzato	SI		
Metodo di produzione integrata SQNPI	almeno il 50 % della SAU ed inferiore al 100% della SAU		0,00 %	
	uguale al 100% della SAU			
Note: TEST				
TOTALE AUTOVALUTAZIONE			91,13	

Piano degli Interventi

[Redacted]

DICHIARAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta [Redacted] dice fiscale: [Redacted] a: [Redacted], [Redacted]
[Redacted] [Redacted]
nella qualità di richiedente titolare/rappresentante legale della ditta individuale/società sopra emarginata consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni,

DICHIARA

Che quanto riportato alle sezioni n 3, 9, 10 (se pertinente), della presente relazione corrispondono al vero. Dichiaro altresì di manlevare il tecnico referente del progetto da qualsivoglia responsabilità sia penale che civile nella ipotesi di dichiarazioni rese nell'ambito del presente procedimento che dovessero risultare non corrette, imprecise e/o mendaci, nonché nella ipotesi di falsità in atti.

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto [Redacted] nato a: [Redacted] (prov. [Redacted]) il [Redacted]

codice fiscale: [Redacted], residente a: [Redacted],

CAP: [Redacted] (prov. [Redacted]), in: [Redacted] [Redacted]

con studio sito a: [Redacted],

CAP: [Redacted] (prov. [Redacted]), in: [Redacted] [Redacted]

iscritto all'ordine/collegio professionale: [Redacted] di [Redacted] con il numero: [Redacted] dal [Redacted]

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiaro ed assevero, in relazione al piano degli investimenti aziendali di cui sopra che i dati e le informazioni indicate rispondono a verità.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Vista l'informativa allegata al bando si autorizza il trattamento dei dati personali.

Data: 20.06.2024

Il tecnico incaricato

[Redacted]
(FIRMA DIGITALE)

La richiedente

[Redacted]
(FIRMA DIGITALE)